

Scadenza ore 13,00
del 18 aprile 2019

Regione Toscana

COMUNE DI POGGIBONSI (Provincia di Siena)

AVVISO

Avviso pubblico per la realizzazione di Progetti finalizzati al sostegno alle famiglie residenti nella Regione Toscana per la frequenza delle scuole dell'infanzia (3-6 anni) paritarie, private e degli enti locali.

BUONI SCUOLA - A.S. 2018/2019

(con il contributo della Regione Toscana, così come previsto dal D.D. n.1880/2019).

Il presente avviso è finalizzato a promuovere e sostenere la frequenza delle scuole dell'infanzia (3-6 anni) paritarie, private e degli enti locali, attraverso l'assegnazione di **buoni scuola**, da utilizzarsi per l'a.s. 2018/2019 (settembre 2018-giugno 2019) a parziale o totale copertura delle spese sostenute per la frequenza.

Destinatari dei progetti e entità dei buoni scuola

Destinatari dei progetti sono cittadini:

- 1) residenti nella Regione Toscana;
- 2) genitori o tutori di bambini in età utile per la frequenza della scuola dell'infanzia (3-6 anni) che abbiano iscritto i propri figli per l'a.s. 2018/2019 ad una scuola dell'infanzia paritaria privata o degli enti locali sita nel Comune di Poggibonsi;
- 3) che abbiano un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) del nucleo familiare, in corso di validità (con il nuovo modello di calcolo di cui al D.P.C.M. 159/2013) , **non superiore a € 30.000**
- 4) che non beneficino di altri rimborsi o sovvenzioni economiche o azioni di supporto dirette e/o indirette erogate allo stesso titolo, di importo tale da superare la spesa complessivamente sostenuta.

I buoni scuola sono finalizzati alla riduzione del costo sostenuto dai soggetti beneficiari per la frequenza delle scuole, e sono commisurati all'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) del nucleo familiare, secondo i seguenti parametri:

- a) con ISEE fino a euro 17.999,99, un contributo fino a un massimo di euro 100,00 mensili per bambino frequentante;
- b) con ISEE da euro 18.000,00 a euro 23.999,99, un contributo fino a un massimo di euro 50,00 mensili per bambino frequentante;
- c) con ISEE da euro 24.000,00 a euro 30.000,00, un contributo fino a un massimo di euro 30,00 mensili per bambino frequentante.

La domanda per l'accesso ai buoni 3-6 può essere presentata solo **da uno dei genitori presso il Comune ove è sita la scuola.**

L'ammontare dei buoni scuola per ciascun beneficiario, stabilito dall'A.C. , relativamente all'anno scolastico 2018/2019, è riconosciuto:

- attraverso il rimborso diretto alle famiglie del costo sostenuto dalle stesse per le rette applicate dall'ente locale per le scuole dell'infanzia comunali e per quelle dei soggetti titolari e/o gestori delle scuole dell'infanzia paritarie private;
- dietro presentazione di idonea documentazione giustificativa utile a evidenziare l'avvenuto pagamento dove siano indicati il nome del bambino e la mensilità di riferimento.

Non sono soggette a rimborso le spese di iscrizione e di refezione scolastica.

L'attribuzione dei buoni scuola è subordinata all'effettiva frequenza dei bambini nelle scuole dell'infanzia.

I Comuni dispongono controlli in loco, anche a campione, presso le scuole dell'infanzia convenzionate, per accertare la frequenza dei bambini, ad esito dei quali viene predisposto un verbale.

Modalità di monitoraggio, rendicontazione e liquidazione

Al fine dell'applicazione dei rimborsi per la frequenza in favore dei cittadini beneficiari dei buoni scuola, i Comuni

- Acquisiscono dalle famiglie utenti delle scuole dell'infanzia comunali e delle scuole dell'infanzia paritarie private la documentazione probatoria volta a dimostrare la frequenza dei bambini e i costi sostenuti dagli stessi per la frequenza.

-Assicurano la verifica della frequenza dei bambini attraverso controlli anche in loco

Al fine dell'erogazione delle risorse in favore dei richiedenti il Comune assicura la verifica della documentazione probatoria (fatture/ricevute) ove devono essere chiaramente desumibili il nome dei bambini e le mensilità di riferimento.

Il Comune, potrà erogare le risorse in favore dei soggetti richiedenti i buoni scuola solo previa verifica di tale documentazione.

I soggetti gestori delle scuole dell'infanzia private sono tenuti a rendere disponibile ai Comuni la documentazione prevista dal presente avviso.

I Buoni concessi non potranno comunque superare l'importo della tariffa di frequenza mensile effettivamente sostenuta per ogni utente sia della scuola comunale che in quella privata paritaria, fermo restando il tetto massimo previsto dai parametri ISEE di cui sopra.

La Giunta Comunale si riserva, con successivi appositi atti, di stabilire le modalità di assegnazione dei contributi richiesti alla luce delle domande presentate e degli stanziamenti assegnati.

Il beneficio dei buoni scuola- che prevede una riduzione del costo sostenuto dalle famiglie per la frequenza sia per le rette, applicata dai soggetti titolari e/o gestori delle scuole dell'infanzia paritarie che per le tariffe applicate dal Comune- avverrà comunque sulla base delle risorse assegnate dalla Regione Toscana al Comune ed esclusivamente a seguito dell'effettivo introito di detti contributi da parte dell'A. C.

La Giunta Comunale si riserva altresì, con appositi atti, di annullare, ad insindacabile giudizio di questa Amministrazione, la presente procedura qualora emergano, a prescindere dalla volontà dell'A. C. , situazioni che rendano impossibile il rispetto delle condizioni previste dall'Avviso Regionale

Tutela della privacy

I dati dei soggetti di cui la Regione Toscana entra in possesso, a seguito del presente avviso, verranno trattati unicamente per le finalità per la quale vengono rilasciati, ai sensi dell'articolo 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali"; inoltre si specifica ulteriormente che:

1- il trattamento dei dati messi a disposizione dei soggetti proponenti è finalizzato alla conoscenza delle informazioni necessarie al procedimento amministrativo di cui all'oggetto e avviene, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza, mediante archiviazione della documentazione cartacea presentata e gestita mediante eventuale utilizzo di strumenti informatici;

2 – il conferimento dei dati è facoltativo e richiesto nell’interesse dei soggetti presentatori dei progetti;
3 – il titolare dei dati è la Regione Toscana-Giunta regionale, il dirigente responsabile del trattamento è il dirigente responsabile del Settore “Infanzia”, gli incaricati del trattamento sono i dipendenti assegnati al dirigente responsabile del Settore “Infanzia”; responsabili esterni del trattamento sono i Comuni.

Informazioni

Il presente avviso è reperibile sul sito del Comune di Poggibonsi ove è possibile scaricare la relativa modulistica oppure presso l’U.R.P.-Ufficio Relazioni con il Pubblico (Via Carducci, 1 – Poggibonsi).
Per informazioni è possibile contattare il Servizio Istruzione del Comune di Poggibonsi: 0577/986342-347.

Poggibonsi, 03 aprile 2019

f.to Il Dirigente
Settore Socio Culturale
dott.ssa Patrizia Vannini